

**COMACCHIO** NEL PIANO SPARISCE LO STADIO IDER CARLI

# Parco e darsena attrezzata Acer ridisegna il centro

*Il progetto di riqualificazione richiesto dal Comune*

LO STADIO Ider Carli è sparito, azzerato il muro di cinta, al suo posto c'è un parco, ci sono poi una darsena attrezzata e, semina-scosta dal loggiato dei Capuccini, una struttura ricettiva, con spazi epositivi e polivalenti, a pochi passi dalla Manifattura dei Marinati, il museo simbolo della civiltà comacchiese. È il cuore di Comacchio, ridisegnato e pubblicato su un catalogo di Acer (Azienda Case Emilia-Romagna). «Si tratta del progetto di riqualificazione del centro storico studiato per la città lagunare e richiesto dal Comune», spiega Diego Carrara (nella foto a destra), direttore dell'azienda che gestisce il patrimonio comunale di edilizia popolare del Comune, il secondo in tutta la provincia con oltre 500 alloggi. Acer, ricorda Carrara, non è solo un gestore, ma si occupa anche di operazioni di rigenerazione come quelle già concluse nel comparto della ex chiesa di San Carlo tra cui le 19 casette ricavate nell'ex magazzino della fu azienda 'Bignozzi'. «È un esempio di edilizia residenziale pubblica nel cuore di una città che soffre di spopolamento», dice.

«IL TEMA di allargare il centro storico è senza dubbio importante per Comacchio», spiega l'architetto Marco Cenacchi (nella foto a sinistra), che ha elaborato il piano nel momento in cui la passata amministrazione stava valutando



“ L'ARCHITETTO  
CENACCHI

**La darsena avrebbe un ruolo chiave nel ricongiungere il centro a Porto Garibaldi: tutta l'area ne trarrebbe giovamento**

di mandare in porto il Psc (Piano strutturale comunale), manovra ora tramontata in attesa del definitivo 'ok' alla legge urbanistica regionale, che come già dichiarato dal sindaco Marco Fabbri, spera porti all'adozione del Pug (Piano urbanistico generale).

«LO SGUARDO d'insieme tra terra e acqua di Acer tiene conto di diversi elementi, vanno dalla riqualificazione alla rivitalizzazio-



ne dell'area e hanno nella darsena un ruolo chiave che consiste nel congiungere il centro di Comacchio a Porto Garibaldi – continua Cenacchi – ne trarrebbe giovamento l'intera area, destinata a divenire un punto di partenza della visita alla città oltre che una sua parte vitale». Il progetto è ancora sul piatto, anche se molto spazio sulla rilettura urbanistica della città sembra averla il Fai grazie alla joint venture con il Comune. «Le ipotesi di progettualità sono tuttora valide e interessanti da sviluppare – conclude Carrara – Acer è poi un soggetto attuttore, può chiedere contributi, partecipare a bandi, continuare ad essere, insomma, un partner attivo del Comune nell'importante partita di riqualificazione della città di cui conosce l'essenza».

Monica Forti